

L'OPERA D'ARTE DONATA DA MOSCA ALLA CITTA'

Acquamantio sarà svelata stasera

L'opera, già posata nei giorni scorsi, sarà scoperta questa sera alle 19 in piazza Curiel. E' stata realizzata dall'artista **Daniele Basso**, si ispira all'acqua e celebra la vita

■ Aquamantio è l'opera pubblica che l'artista biellese conosciuto in tutto il mondo **Daniele Basso** ha realizzato per "MOSCA1916", storica macelleria e gastronomia del centro di Biella, che, in occasione del suo centenario, vuole donare un importante monumento alla città e ai suoi cittadini. Gesto antico ma attualissimo, d'amore e riconoscenza verso il territorio, per ringraziare per cento anni di fiducia. La presentazione al pubblico si terrà stasera alle 19 in piazza Curiel, luogo al centro del complesso urbano di recente riqualificazione di cui fa parte la nuova biblioteca civica. Alla cerimonia prenderanno parte il sindaco di Biella Marco Cavicchioli, Alberto Mosca titolare di "MOSCA 1916", il curatore e critico d'arte Marco

Roberto Marelli, l'artista **Daniele Basso** e Patrizia Bellardone, responsabile storica della biblioteca. «E' stato per me un grande privilegio ricevere a Biella, città dove vivo» dichiara Basso «l'incarico di realizzare un'opera simbolo non solo della centenaria storia della famiglia Mosca, ma soprattutto di questo territorio ricco di eccellenze e che oggi è alla ricerca di una nuova identità nel mercato globale».

Un'opportunità che mi emoziona profondamente, nata dal gesto tangibile ed unico di Alberto Mosca, mecenate all'avanguardia ma dallo spirito elegante e discreto d'altri tempi, conscio che il successo è sempre un risultato condiviso di tutto

un sistema... e così, attraverso l'Arte, trasforma la festa di un'eccellenza biellese in festa di tutti i Biellesi!».

In un percorso che lo ha visto protagonista a New York, San Pietroburgo, Città del Vaticano, Lugano, Monte Carlo solo negli ultimi anni; interprete di collaborazioni prestigiose con Coca-Cola e con Ski World Cup Alta Badia; ora in mostra alla Contini Art Factory di Venezia, **Daniele Basso** ha sempre vissuto l'arte come espressione universale dell'animo umano ed impegno etico, capace di portare messaggi, attraverso le emozioni, direttamente nel cuore delle persone.

«Nella metafora delle diverse molecole d'acqua che la compongono, elemento chiave della vita sulla terra Aquamantio è dedicata al territorio biellese, ma simboleggia ogni comunità di successo. Chiusa, a proteggere i tesori, ma aperta al dialogo, allo scambio, alla crescita! Un sistema vivo, luminoso ed energico a cui tenderetendere... in cui l'eccellenza è un fatto collettivo» spiega l'artista.



Da sinistra Alberto Mosca con l'artista **Daniele Basso**

AQUAMANTIO, questo il nome dell'opera, ripropone la centralità dell'arte nella costruzione dell'identità di una comunità e di un popolo, e s'inserisce nella produzione artistica di **Daniele Basso**, a rafforzare lo scopo ed il significato del suo lavoro, rivolto a difendere la varietà quale fondamento della vita che si esprime attraverso le eccellenze territoriali, vera sostanza del benessere.

